



## **C O M U N E   D I   P I S A**

### **G R U P P O   C O N S I L I A R E   D E L P O P O L O   D E L L A   L I B E R T A ' ,**

Pisa, 06/06/2011

#### **MOZIONE**

Oggetto: **GEMELLAGGI DI SOLIDARIETA' E PER FAVORIRE L'INTEGRAZIONE.**

#### **Il Consiglio Comunale di Pisa**

##### **DATO**

- che il Comune di Pisa ha sposato la linea di stipulare gemellaggi con altre città per avere scambi culturali e instaurare rapporti di vario genere in modo che da questi rapporti possa riuscire ad arricchirsi, arricchendo a sua volta i partner che di volta in volta sono stati scelti;
- che il Comune di Pisa fa della propria capacità di accoglienza degli immigrati nel proprio corpo sociale un fiore all'occhiello;

##### **RITENENDO**

che lo strumento del gemellaggio possa rivelarsi utilissimo anche per affrontare meglio una delle questioni-cardine nell'amministrazione da parte degli Enti Locali quale quella della gestione del fenomeno migratorio

##### **PREMESSO**

- che al 1° Gennaio 2010 erano 4.300.000 gli stranieri residenti in Italia, il 10% in più rispetto a un anno prima: i dati sono contenuti in un rapporto dell'"Ismu", una fondazione che promuove studi e ricerche sulla società multietnica e multiculturale;
- che nel documento, fondato anche sugli indicatori demografici diffusi di recente dell'Istat, si evidenzia che il numero degli stranieri residenti continua ad aumentare soprattutto grazie a un saldo migratorio con l'estero positivo;

- che secondo l'Ismu, nel 2009 a livello nazionale le iscrizioni di stranieri al registro dei residenti sono state 467.000 a fronte di 83.000 cancellazioni: il dato è alto soprattutto per il contributo di rumeni (al 1° Gennaio 953.000, +20% rispetto a un anno prima), albanesi (472.000, +7%), marocchini (433.000, +7%), cinesi (181.000, +6%), ucraini (172.000, +12%) e moldavi (109.000, +22%);
- che il numero complessivo degli stranieri residenti comprende anche 74.000 bimbi nati nel 2009 e 59.000 persone che l'anno scorso hanno ottenuto la cittadinanza italiana;

### **PRESO ATTO**

che per una Amministrazione comunale come quella di Pisa quella dell'immigrazione è una questione centrale e imprescindibile, una sfida che non riguarda soltanto i cittadini immigrati, ma l'intero corpo sociale: infatti, in conseguenza dell'aumento cospicuo dei cittadini stranieri che affluiscono nella nostra città e che molto spesso non versano in una situazione economica che permetta loro di essere completamente autonomi, si determinano notevoli difficoltà nella possibilità di erogare prestazioni agevolate a tutti coloro che ne hanno bisogno;

### **VALUTATO**

come siano complessi e problematici i percorsi di integrazione dei cittadini immigrati anche in conseguenza di uno scarso livello di conoscenza reciproca e di numerose difficoltà di comunicazione a tutti i livelli;

### **CONSIDERATO**

- che è opportuno legare i gemellaggi (qualora si intendano promuovere) a obiettivi che possano avere per la città un ritorno concreto a livello non solo culturale, ma anche sociale;
- che gli amministratori locali hanno il dovere di affrontare al meglio un problema complesso e delicato come quello dell'integrazione, ma sovente non hanno sufficiente contezza delle difficoltà e delle necessità, delle aspettative e delle tradizioni dei cittadini immigrati che arrivano nella nostra città;

### **invita il Sindaco e la Giunta**

a prevedere che un eventuale prossimo patto di gemellaggio che il Comune di Pisa intenderà stipulare veda coinvolta come controparte una città o un piccolo comune appartenente a uno degli Stati dai quali proviene una parte significativa (superiore almeno al 5% del totale) della comunità degli immigrati regolari presente sul territorio comunale.

**Filippo Bedini**